



dimmi dove lavori...



... e capirò chi sei



A2 STUDIO DI ARCHITETTURA ALICE GRAMIGNA/ GIANLUCA CESANA

architettura restauro design allestimenti

BILANCIO DEL BENE COMUNE anno 2017

INDICE

PREFAZIONE.....	PAG. 2
LO STUDIO.....	PAG. 3
IL TEAM.....	PAG. 4

BILANCIO DELL'ECONOMIA DEL BENE COMUNE 2017

GESTIONE ETICA DELLE FORNITURE (A1).....	PAG. 5
GESTIONE ETICA DELLE FINANZE (B1).....	PAG. 7
QUALITA' DEL POSTO DI LAVORO (C1).....	PAG. 8
SUDDIVISIONE EQUA DEL CARICO DEL LAVORO (C2).....	PAG. 9
PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI ECOLOGICI DEL PERSONALE (C3).....	PAG. 10
RIPARTIZIONE EQUA DEL REDDITO (C4).....	PAG. 11
DEMOCRAZIA E TRASPARENZA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA (C5).....	PAG. 12
RAPPORTI ETICI CON I CLIENTI (D1).....	PAG. 13
SOLIDARIETA' CON LE IMPRESE PARTNER (D2).....	PAG. 16
CONFIGURAZIONE ECOLOGICA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI (D3).....	PAG. 17
CONFIGURAZIONE SOCIALE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI (D4).....	PAG. 18
INNALZAMENTO DEGLI STANDARD SOCIALI/AMBIENTALI DEL SETTORE(D5).....	PAG. 19
SIGNIFICATO E RIPERCUSSIONI SOCIALI DEI PRODOTTI/SERVIZI (E1).....	PAG. 20
CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COLLETTIVITA' (E2).....	PAG. 21
RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE (E3).....	PAG. 22
DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI SECONDO IL BENE COMUNE (E4).....	PAG. 23
TRASPARENZA E COGESTIONE SOCIALI (E5).....	PAG. 24
CONCLUSIONE E PROCESSO.....	PAG. 25
MATRICE DEL BENE COMUNE DELLO STUDIO.....	PAG. 27

ATTESTATO : VALUTAZIONE PEER

BILANCIO DEL BENE COMUNE per
Accompagnamento

VALORE PORTATORE D'INTERESSE	Dignità dell'essere umano	Solidarietà	Ecosostenibilità	Equità sociale	Cogestione democratica & trasparenza
A) Fornitori	A1: gestione etica delle forniture				<input type="text"/> %
B) Finanziatori	B1: Ethisches Finanzmanagement				<input type="text"/> %
C) Dipendenti e titolari	C1: qualità del posto di lavoro e parificazione <input type="text"/> %	C2: suddivisione equa del carico di lavoro <input type="text"/> %	C3: Promozione di comportamenti ecologici da parte del personale <input type="text"/> %	C4: ripartizione equa del reddito <input type="text"/> %	C5: democrazia all'interno dell'azienda e trasparenza <input type="text"/> %
D) Clienti / prodotti / servizi / aziende partner	D1: vendita etica <input type="text"/> %	D2: solidarietà con le imprese partner <input type="text"/> %	D3: configurazione ecologica dei prodotti e dei servizi <input type="text"/> %	D4: configurazione solidale dei prodotti e dei servizi <input type="text"/> %	D5: innalzamento degli standard sociali ed ambientali del settore <input type="text"/> %
E) Contesto sociale: territorio, popolazione, generazioni future, società civile, concittadini e natura	E1: significato e ripercussioni sociali dei prodotti/servizi <input type="text"/> %	E2: contributo in favore della collettività <input type="text"/> %	E3: riduzione dell'impatto ambientale <input type="text"/> %	E4: Distribuzione degli utili secondo il bene comune <input type="text"/> %	E5: trasparenza e cogestione sociale <input type="text"/> %
Criteri negativi	Violazione delle norme ILO / dei diritti umani <input type="text"/> Prodotti che violano la dignità umana, ad esempio mine antiuomo, energia nucleare, OGM <input type="text"/> Forniture o cooperazione con aziende che violano la dignità umana <input type="text"/>	Acquisizioni ostili <input type="text"/> Brevetti chiusi <input type="text"/> Prezzi dumping <input type="text"/>	Impatto ambientale sugli ecosistemi <input type="text"/> Pesanti violazioni della legislazione in materia ambientale <input type="text"/> Obsolescenza programmata (breve durata di vita del prodotto) <input type="text"/>	Scorretta condotta dell'azienda nella violazione dei diritti sul lavoro <input type="text"/> Riduzione dei posti di lavoro o delocalizzazione nonostante bilanci in attivo <input type="text"/> Evasione fiscale <input type="text"/> Assenza di improprie-munerazione per soci nonlavoratori <input type="text"/>	Mancata dichiarazione di tutte le partecipazioni e le società figlie <input type="text"/> Impedimento della formazione di un consiglio di fabbrica <input type="text"/> Mancata dichiarazione di tutti i flussi finanziari a Lobby / Iscrizione al registro europeo delle Lobby <input type="text"/> Eccessiva forbice salariale <input type="text"/>

Con questo attestato si conferma la valutazione Peer del Bilancio del Bene Comune che è relativo alla Matrice del Bene Comune 4.1. Le descrizioni dettagliate relative alla matrice, gli indicatori ed il sistema di certificazione si trovano nel "Manuale del Bilancio del Bene Comune" presente sul sito www.economia-del-bene-comune.it

Attestato valido fino al

SOMMA DEL BILANCIO

ATTESTATO : VALUTAZIONE PEER

BILANCIO DEL BENE COMUNE per
Accompagnamento

VALORE PORTATORE D'INTERESSE	Dignità dell'essere umano	Solidarietà	Ecosostenibilità	Equità sociale	Cogestione democratica & trasparenza
A) Fornitori	A1: gestione etica delle forniture				<input type="text"/> %
B) Finanziatori	B1: Ethisches Finanzmanagement				<input type="text"/> %
C) Dipendenti e titolari	C1: qualità del posto di lavoro e parificazione <input type="text"/> %	C2: suddivisione equa del carico di lavoro <input type="text"/> %	C3: Promozione di comportamenti ecologici da parte del personale <input type="text"/> %	C4: ripartizione equa del reddito <input type="text"/> %	C5: democrazia all'interno dell'azienda e trasparenza <input type="text"/> %
D) Clienti / prodotti / servizi / aziende partner	D1: vendita etica <input type="text"/> %	D2: solidarietà con le imprese partner <input type="text"/> %	D3: configurazione ecologica dei prodotti e dei servizi <input type="text"/> %	D4: configurazione solidale dei prodotti e dei servizi <input type="text"/> %	D5: innalzamento degli standard sociali ed ambientali del settore <input type="text"/> %
E) Contesto sociale: territorio, popolazione, generazioni future, società civile, concittadini e natura	E1: significato e ripercussioni sociali dei prodotti/servizi <input type="text"/> %	E2: contributo in favore della collettività <input type="text"/> %	E3: riduzione dell'impatto ambientale <input type="text"/> %	E4: Distribuzione degli utili secondo il bene comune <input type="text"/> %	E5: trasparenza e cogestione sociale <input type="text"/> %
Criteri negativi	Violazione delle norme ILO / dei diritti umani <input type="text"/> Prodotti che violano la dignità umana, ad esempio mine antiuomo, energia nucleare, OGM <input type="text"/> Forniture o cooperazione con aziende che violano la dignità umana <input type="text"/>	Acquisizioni ostili <input type="text"/> Brevetti chiusi <input type="text"/> Prezzi dumping <input type="text"/>	Impatto ambientale sugli ecosistemi <input type="text"/> Pesanti violazioni della legislazione in materia ambientale <input type="text"/> Obsolescenza programmata (breve durata di vita del prodotto) <input type="text"/>	Scorretta condotta dell'azienda nella violazione dei diritti sul lavoro <input type="text"/> Riduzione dei posti di lavoro o delocalizzazione nonostante bilanci in attivo <input type="text"/> Evasione fiscale <input type="text"/> Assenza di improprie-munerazione per soci nonlavoratori <input type="text"/>	Mancata dichiarazione di tutte le partecipazioni e le società figlie <input type="text"/> Impedimento della formazione di un consiglio di fabbrica <input type="text"/> Mancata dichiarazione di tutti i flussi finanziari a Lobby / Iscrizione al registro europeo delle Lobby <input type="text"/> Eccessiva forbice salariale <input type="text"/>

Con questo attestato si conferma la valutazione Peer del Bilancio del Bene Comune che è relativo alla Matrice del Bene Comune 4.1. Le descrizioni dettagliate relative alla matrice, gli indicatori ed il sistema di certificazione si trovano nel "Manuale del Bilancio del Bene Comune" presente sul sito www.economia-del-bene-comune.it

Attestato valido fino al

SOMMA DEL BILANCIO



PREFAZIONE

Economia del Bene Comune è un movimento internazionale nato per promuovere un modello economico nuovo fondato sulla massimizzazione del bene comune.

L'EBC è una leva di cambiamento sul piano economico, politico e sociale - un ponte tra un sistema economico ormai vecchio e contraddittorio ed un nuovo modo d'intendere e praticare l'economia.

Strategia e azioni imprenditoriali hanno conseguenze dirette sulla vita dell'uomo e della natura e influenzano a vari livelli: i dipendenti, i fornitori, i clienti ed i partner, l'ambiente e la società civile.

Il bilancio del bene comune è uno strumento che evidenzia il contributo delle imprese, positivo o negativo, al bene comune.

Come studio, abbiamo deciso di affrontare l'analisi richiesta per il bilancio del bene comune per capire nel dettaglio se in ambito lavorativo riusciamo a rispettare i principi e valori sui quali siamo sensibili in ambito familiare/privato.

L'analisi ci è servita per verificare a che punto siamo, quali passi abbiamo fatto e quali dovremmo ancora fare.

La nostra è una realtà di ridotte dimensioni. Questo aspetto da un lato rende il cammino più semplice, in quanto abbiamo la possibilità di concretizzare scelte e cambiamenti in maniera diretta e rapida, dall'altro uno studio composto di poche persone appare poco incisivo a livello del bene comune. I bilanci, che abbiamo esaminato e studiato, sono stati fatti su scala più grande. E' difficile pensare che il cambiamento avvenga dai piccoli gesti quotidiani dei singoli.

Ma questa è la vera rivoluzione silenziosa!

Ora che abbiamo ultimato il bilancio non vediamo l'ora di poter diffondere e far conoscere questo strumento.

La brochure che abbiamo realizzato ha come obiettivo quello di spiegare in maniera trasparente cosa facciamo e in cosa ci stiamo impegnando.

Crediamo che per i nostri clienti sia molto importante.



LO STUDIO

Siamo due architetti che collaborano continuamente dal 2009. Nel maggio 2017 abbiamo formalmente costituito lo studio a2.

Ci occupiamo di progettazione e di architettura di interni, con interventi sia di nuova costruzione che di riqualificazione dell'esistente.

Tra i principali lavori affrontati ci sono residenze, uffici e resort turistici all'estero, nonché interventi di restauro conservativo e partecipazioni a concorsi di architettura e di design.

Forniamo anche consulenza in materia di sicurezza cantieri, certificazione energetica, catasto e attività di perizia.

Allestimento fieristico India s.r.l.
Fiera di Rimini 2015 con I-mesh



IN BREVE

- settore: architettura
- sede: via Ansperto, 4 - 20853 Biassono (MB)
- sito web: www.a2arch.it
- pagina facebook: <https://www.facebook.com/a2arch>
- pagina instagram: [a2_architetti](https://www.instagram.com/a2_architetti)

- Numero collaboratori: da luglio 2017 abbiamo un collaboratore fisso e uno/due stagere

- Collaboratori esterni: termotecnico, geometra per catasto, ingegnere per pratiche strutture e acustica

- Arco di tempo analizzato: ottobre 2016-settembre 2017

- auditore per redazione bilancio EBC: Sara Didoni cel. 335.5361278 saradidoni@gmail.com



IL TEAM

alice gramigna

Dopo la laurea in architettura conseguita nel 2000 presso il Politecnico di Milano, Alice Gramigna (1975) ha collaborato con lo studio CLS di Milano e con lo studio Albori per il concorso della biblioteca Beic. Dal 2000 al 2004 ha risieduto ad Amsterdam lavorando per lo studio De Architekten Cie e presso Un studio di Van Berkel & Bos, dove ha seguito in particolare il progetto di Ponte Parodi a Genova e il concorso per central hall e il masterplan del centro di Vienna (AU).

Di ritorno in Italia dopo brevi periodi presso diversi studi milanesi tra cui Re-value e studio Frediani, inizia nel 2005 l'attività autonoma di architetto, a cui alterna la collaborazione a riviste di architettura e di arredamento.

gianluca cesana

Dopo la laurea in architettura conseguita nel 1999 presso il Politecnico di Milano, Gianluca Cesana (1973) ha collaborato per diversi anni con vari studi milanesi, in particolare con lo studio A4A dove si è occupato di residenze, uffici e allestimenti di interni. Ha in seguito svolto consulenza presso società di progettazione e di ingegneria per le quali ha seguito importanti cantieri nel settore residenziale, produttivo e alberghiero.

E' stato cultore della materia per vari corsi della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, svolgendo didattica, ricerca e collaborando a pubblicazioni. Ha svolto attività di consulenza come membro di commissioni urbanistiche ed edilizie.

BILANCIO DELL'ECONOMIA DEL BENE COMUNE 2017

Auditore Sara Didoni

A. FORNITORI



punteggio: 27/90pt.

A1

GESTIONE ETICA DELLE FORNITURE

Per poter valutare correttamente le voci di spesa relative all'anno 2017, è stato necessario analizzare tutte le voci di spesa sostenute dallo studio, tabellando le spese su quattro anni, dal 2014 al 2017.

Sono stati anni di costruzione dello studio e l'analisi su un unico anno avrebbe, infatti, potuto contenere errori dovuti a spese extra (ad esempio, l'acquisto di un pc nuovo avrebbe fatto lievitare la voce hardware di un anno, mentre facendo uno schema su più anni, tale voce risulta ponderata correttamente).

Tutte le voci di spesa sono state quindi raggruppate nelle quattro macro-categorie seguenti:

GESTIONE STUDIO _spazio in cui lavorare

Inteso come riscaldamento, energia elettrica, gas, pulizie.

STRUMENTI DI LAVORO _mezzi

Inteso sia come hardware e software, spese per consumabili, stampe e iscrizione ordine architetti, certificatori, gruppo professionisti solidali, costi aggiornamento professionale

COMUNICAZIONE _internet e cellulari

Inteso come spese per adsl e contratti telefonia cellulare

TRASPORTI _trasporto privato e pubblico

Inteso come spese carburante e manutenzione mezzi privati, abbonamento bike-sharing a Milano, spese biglietti treno, autobus e metropolitana.

A1.1 RISPETTO DI ASPETTI REGIONALI, ECOLOGICI E SOCIALI E ALTERNATIVE MIGLIORATIVE

E' stato fatto un grande lavoro di analisi su tutte le voci di spesa con un foglio di calcolo dedicato. I risultati dell'analisi sono i seguenti.

GESTIONE STUDIO _spazio in cui lavorare

Il volume da riscaldare è contenuto. Abbiamo un sistema di riscaldamento combinato stufa pellet+caldaia a gas.

Impostiamo una temperatura bassa di mantenimento durante le ore di assenza (8 gradi) con la caldaia e utilizziamo il pellet per portare la temperatura ai 20 gradi durante le ore di presenza. In questo modo riusciamo a contenere le emissioni di Co2.

E' stato integrato un sistema di aria calda (a ventola) per scaldare al bisogno la sala riunioni, adiacente al locale di lavoro, "trasferendo" parte del calore in eccesso emesso dalla stufa.

L'arredamento dello studio è composto anche da sedie e poltrone di recupero, tavolo scrivania fatto con materiale ecosostenibile (riciclo tetrapac-evostone), libreria in legno di autocostruzione.

Ci piace sperimentare materiali e soluzioni in prima persona prima di proporli ai clienti.

potenziale miglioramento

Lo studio ha già a bilancio di investire parte degli utili per la sostituzione dei serramenti esterni e la coibentazione del solaio, in modo da ottimizzare il riscaldamento dei locali.

STRUMENTI DI LAVORO _mezzi

Utilizziamo computer portatili senza server e rete fisica di studio (che abbiamo dismesso). L'archivio dei dati è online (onedrive): in questo modo si limita il consumo energetico e si garantisce massima flessibilità di lavoro.

I computer sono stati recuperati sostituendo i vecchi hard disk con nuovi dischi a stato solido. Le macchine hanno recuperato efficienza con il risultato di allungarne il ciclo di vita.

Si cerca di ottimizzare le stampe e utilizzare carta riciclata e cartucce rigenerate certificate ecocompatibili.

Utilizziamo solo software open source o licenze regolari e imponiamo questa stessa logica ai nostri collaboratori.

COMUNICAZIONE _internet e cellulari

Abbiamo telefoni cellulari con contratto standard. Non sono stati fatti ragionamenti particolari al riguardo.

TRASPORTI _trasporto privato e pubblico

Abbiamo automobili a metano/gpl e scooter. Per i viaggi a Milano utilizziamo sempre il trasporto pubblico (treno+bikesharing).

potenziale miglioramento

Lo studio ha come obiettivo un potenziamento della mobilità sostenibile (maggiore utilizzo bicicletta o eventuale acquisto bici elettrica per spostamenti nel raggio di pochi km).

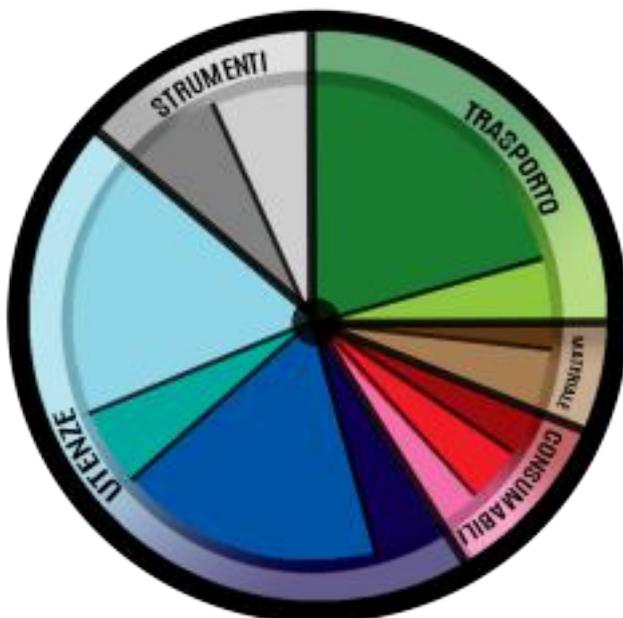


Grafico a torta per valutare l'incidenza percentuale delle spese dello studio

B. FINANZIATORI



punteggio: 3/30pt.

B1

GESTIONE ETICA DELLE FINANZE

Dal punto di vista finanziario, la nostra realtà è impostata su una scala ridotta.

Lo studio nasce da un iniziale investimento di capitale privato (dei due soci) e si autofinanzia con la quota di utile derivante dall'attività stessa.

Lo studio si appoggia a una banca di tipo tradizionale (Fineco), scelta in base alle condizioni economiche vantaggiose offerte per i conti online.

E' già programmata l'apertura di un nuovo conto dello studio nel 2018 con Banca Etica.

Elenco del capitale proprio e straniero

Capitale proprio

% - quota sul capitale complessivo-----100%

Capitale straniero

% - quota sul capitale complessivo -----0%

qualità etico sostenibili delle finanze

Banca tradizionale scelta in base a motivazioni economiche (prezzi vantaggiosi). Nessun tipo di investimento.

La scelta dell'assicurazione professionale è stata fatta con TUA assicurazioni. E' una compagnia tradizionale con la quale ordine architetti di Monza e Brianza, al quale apparteniamo, ha stipulato una convenzione.

predisposizione orientata vs il bene comune

Facciamo parte del progetto "Mi fido di noi", una comunità sorretta da una moneta complementare (FIDO) che potrà permettere a tutti gli aderenti di scambiare beni, informazioni e conoscenze, ma anche competenze e professionalità, non più solo tramite la modalità del baratto ma attraverso una compensazione in Fidi, appunto come unità di valore (1 fido=6 minuti=1 €, 10 fidi=1 ora, 10 fidi=10 €).

PROFESSIONISTI
SOLIDALI

TV FIDO di
NSI



C.AMBIENTE DI LAVORO



punteggio: 63/90pt.

C1

QUALITA' DEL POSTO DI LAVORO

Cultura organizzativa e strutture orientate a favore dei dipendenti

L'organizzazione del lavoro è incentrata sul principio della massima autonomia e flessibilità di gestione. Ciascuno definisce modi e tempi di lavoro compatibilmente con le consegne.

Una volta a settimana circa si organizza il lavoro, tabellando priorità e scadenze in un file condiviso.

Equità sociale e diversità

Ci piace affrontare i lavori come squadra: c'è parità nelle decisioni da prendere e libertà di esprimere idee o proporre modifiche ai progetti anche da parte dei collaboratori.

Lo studio non è accessibile ai disabili, in quanto si trova al primo piano con accesso da una scala. Se fosse necessario è possibile organizzare l'home-working oppure siamo disponibili sempre a andare dal cliente.

Corretta politica dell'occupazione e della retribuzione

Al fine di monitorare una corretta ripartizione del carico del lavoro e la conseguente ripartizione della retribuzione, per ogni nuova commessa stabiliamo a priori la suddivisione degli incarichi (rilievo, pratica comunale, direzione lavori, sicurezza, progetto d'interni, ecc). A conclusione della commessa, i parametri vengono verificati.

Tutela del lavoro e della salute comprendente anche Work Life Balance/orari di lavoro flessibili

Per rendere compatibile il lavoro e gli impegni familiari, è possibile l'Home Working e il telelavoro.

L'arredamento dello studio è stato studiato al fine di favorire il benessere dei lavoratori.

C'è una cucina attrezzata con fuochi, microonde e frigo per poter cucinare il pranzo, che generalmente avviene in modo condiviso nella sala riunioni.

Lo spazio di lavoro è informale con presenza di sedie ergonomiche e diverse piante d'interno.

Essendo localizzato in prossimità del Parco di Monza, è possibile fare sport in pausa pranzo e fare la doccia in studio.



Interno dello studio_spazio pausa caffè, tavolo-mensola per brevi riunioni e pause



punteggio: 30/50pt.

C2

SUDDIVISIONE EQUA DEL LAVORO

Gestione consapevole del tempo di lavoro e di vita

Nonostante la nostra professione abbia per sua natura orari e impegni molto variabili nel tempo, in base alle commesse e alle richieste dei clienti, cerchiamo di strutturare le giornate in modo da rendere compatibile vita familiare con il lavoro, lasciando a ciascuno l'autogestione di modi e tempi.

Questo è possibile grazie al rapporto di fiducia reciproca, che è alla base degli accordi lavorativi.

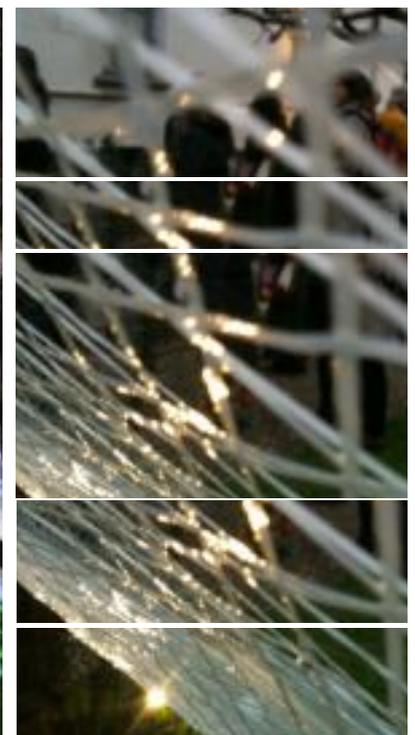
Riduzione orario di lavoro standard

L'orario di lavoro è flessibile. L'obiettivo condiviso è quello di lavorare un numero di ore "giusto", lasciando tempo per famiglia, sport, attività di ricerca personale. Gli straordinari sono limitati a periodi brevi.

Quando abbiamo programmato di fare attività speciali, come ad esempio per dei concorsi di architettura/design, che avrebbero comportato un carico extra rispetto alle commesse normalmente gestite, abbiamo concordato di avere un collaboratore esterno a termine.

Aumento del rapporto tra orario ridotto ed impiego di operatori a tempo (con equa retribuzione)

Da luglio abbiamo un collaboratore più uno o due stagere a rotazione, studenti del Politecnico di Milano che svolgono tirocinio curriculare. Abbiamo concordato con tutti un part-time verticale, in modo da ridurre i tempi di spostamento.





C3

punteggio: 18/30pt.

COMPORAMENTO ECOLOGICO

Lo studio è situato in una antica corte a originaria vocazione rurale nel centro di Biassono. Lo spazio ci è piaciuto in quanto in sintonia con il clima positivo e sereno che vorremmo fosse un carattere distintivo del nostro lavoro.

Alimentazione sul luogo di lavoro

Nello studio c'è una piccola cucina e il momento pranzo è organizzato collettivamente i sala riunioni in inverno oppure sul tavolino posto sul ballatoio, espressamente disegnato e costruito per adattarsi al piccolo spazio a disposizione.

C'è anche un giardino-orto con tavolino e sedie per mangiare all'aperto nella bella stagione. L'alimentazione è prevalentemente vegetariana con qualche prodotto proveniente dal nostro orto (pomodori, fragole, lamponi). Il caffè e le tisane sono acquistati da Gas o negozi bio.

Mobilità verso il posto di lavoro

Lo studio è raggiungibile in bicicletta o con le linee di autobus provenienti da Monza. Nel cortile è possibile parcheggiare le biciclette all'interno di una stalla coperta.

Attualmente i mezzi utilizzati in prevalenza nello studio sono l'automobile privata, la bicicletta e lo scooter. Per gli spostamenti a Milano usiamo treno-bikesharing.

Cultura organizzativa, sensibilizzazione e processi interni

Siamo impegnati in corsi di aggiornamento professionale verso tematiche di risparmio energetico o costruzioni a basso impatto ambientale. Nella nostra attività cerchiamo di limitare il consumo di carta e ci impegniamo nel riciclo dei rifiuti e nella loro corretta separazione.



Spazio esterno dello studio: l'orto-giardino per mangiare all'aperto



L'obiettivo fissato dal 2015 di poter fare 50%-50% del totale, con impegni differenziati sui diversi lavori e le attività di contorno (contatti, fiere, formazione) ora è finalmente realizzato. Il foglio elettronico di lavoro, che inizialmente utilizzavamo come strumento di ripartizione equa del reddito, ora si è trasformato in un valido aiuto per organizzare il lavoro.

La nostra collaboratrice ha un accordo di lavoro part-time. Le sue ore di lavoro sono tabulate su foglio di calcolo condiviso in auto-compilazione in completa autonomia e fiducia, dopo aver pattuito dall'inizio n° ore e retribuzione conseguente.

esempio di scheda controllo commessa



CALCOLO PARCELLA E RIPARTIZIONE LAVORO

%	COMPENSO TOTALE		%	
	€ 0	PARZIALE	ALICE	GIANLUCA
100%				
15%	€ 0			
1 FASE PRELIMINARE				
1.1 Contatto preliminare con il cliente	5%	€ 0	0%	100%
1.2 Gestione comunicazioni con il cliente	5%	€ 0	40%	60%
1.3 Sopralluogo preliminare	1%	€ 0	50%	50%
1.4 Rilievo stato di fatto	2%	€ 0	50%	50%
1.5 Stesura rilievo	2%	€ 0	100%	0%
2 PROGETTO PRELIMINARE				
2.1 Ipotesi progettuali	7%	€ 0	50%	50%
2.2 Progetto di massima	5%	€ 0	0%	100%
2.3 Preventivo sommario	3%	€ 0	0%	100%
3 PROGETTO DEFINITIVO				
3.1 Pratica Comunale	8%	€ 0	100%	0%
3.2 Responsabilità (firma)	5%	€ 0	100%	0%
3.3 Gestione preventivi imprese e computo	12%	€ 0	40%	60%
4 PROGETTO ESECUTIVO				
4.1 Progetto esecutivo	15%	€ 0	50%	50%
4.2 Direzione lavori (firma)	5%	€ 0	0%	100%
4.3 Direzione lavori (gestione cantiere)	25%	€ 0	50%	50%
VOCI EXTRA				
5 SICUREZZA				
5.1 Piano sicurezza			0	100
5.2 Sopralluoghi sicurezza			50	50
5.3 Stesura verbale			50	50
7 CATASTO				
COMPENSO TOTALE		€ 0	%	
100%	PARZIALE	€ 0	ALICE	GIANLUCA
			100	0





Grado di trasparenza

Ogni collaboratore ha accesso alle informazioni dello studio, che vengono prodotte con particolare precisione. Tutti i dati sono archiviati in server remoto, tramite sistema cloud (onedrive), in modo da essere sempre disponibili e aggiornati.

Legittimazione della dirigenza

Principio fondamentale dello studio è la totale parità tra i soci. Le decisioni importanti sono prese sempre collegialmente. Siamo complementari nelle competenze ma anche intercambiabili sulla gestione operativa dei lavori. Per la gestione pratica dello studio, abbiamo assegnato a ciascuno diversi compiti: Alice si occupa della parte social (aggiornamento del sito web, pubblicazione delle news sul sito facebook), mentre Gianluca si occupa della parte burocratica degli stage e dei pagamenti (rimborso spese, pulizie, utenze ecc).

Cogestione nelle decisioni operative, /fondamentali/quadro

I collaboratori sono coinvolti nel processo di crescita dell'azienda e ogni collaboratore può proporsi nell'ambito decisionale. Nella gestione di un cantiere, cerchiamo di far partecipare i collaboratori. Le decisioni sono stimate condivise al 25%. Nelle fasi più creative il coinvolgimento aumenta fino al 50%.

Cogestione in proprietà dei collaboratori

Da luglio 2017 è stato inserito un collaboratore a part-time. Gli unici capitali aziendali sono dei soci fondatori così come la distribuzione degli eventuali utili.



Una prestazione è specificata a step autonomi e progressivi, in modo da dare al cliente la possibilità di cominciare dalle prime valutazioni e affrontare il lavoro secondo un impegno economico più diluito.

La nostra parcella viene di norma splittata in:

1. un'idea preliminare di progetto e di fattibilità normativa. Questo primo step serve al cliente per valutare l'idea progettuale iniziale e verificare la corrispondenza tra il budget stimato e l'impegno economico reale .
2. un prezzo per la realizzazione delle opere (computo metrico e gestione preventivi imprese). Il progetto viene dettagliato in ogni parte per avere un preventivo di spesa chiaro e trasparente, in modo da essere strumento di confronto tra diverse offerte e, in fase esecutiva, diventa essenziale per valutare modifiche in corso d'opera.
3. l'iter delle pratiche edilizie
4. direzione lavori

potenziale miglioramento

Ci piacerebbe evidenziare maggiormente la responsabilità legale delle pratiche firmate, valore difficile da far comprendere e pesare al cliente.

Globalità di provvedimenti per un rapporto etico con i clienti (vendita e marketing etici)

Per pubblicizzare la nostra attività abbiamo ideato un volantino cartaceo e digitale per promuovere consulenze online.

Da un lato è un modo per farci conoscere da un lato ma anche per essere messi alla prova dal cliente, prima di iniziare un lavoro più articolato.

E' pensato per contenere i costi e fornire un servizio trasparente, chiaro e in tempi rapidi. Il compenso è unico e determinato in base al numero di locali interessati al progetto.

E' una sorta di rimborso spese chiesto in anticipo, un modo per farci riconoscere l'impegno del lavoro di consulenza, che invece spesso non trova remunerazione se il rapporto non prosegue.

Ci piace pensare un rapporto di trasparenza e correttezza che sia reciproco.



Trasparenza di prodotto, prezzo equo e scelta etica di clienti

I prezzi sono calcolati sulla base del tariffario professionale. Cerchiamo, nel limite del possibile, di splittare le singole parti delle prestazioni, anche per far comprendere la consistenza e la complessità di un lavoro, ai fini di giustificare la cifra complessiva di un preventivo.

Nei lavori piccoli (una certificazione energetica per esempio) il prezzo è proposto a corpo sulla base di una nostra stima con una sorta di listino interno.

Il prezzo equo è quello che al di là della cifra finale, magari importante per il cliente, garantisce anche a noi un senso di soddisfazione economica adeguata al tempo e alle energie impiegate in quello specifico lavoro.

potenziale miglioramento

Abbiamo bisogno di dare più consapevolezza al cliente circa l'entità del nostro impegno. All'inizio del rapporto lavorativo, nella fase di anamnesi e analisi dei bisogni, questo è spesso pregiudizialmente considerato modesto in relazione all'onorario preventivato.

Sarebbe utile, per giustificare i costi al cliente, tabellare il guadagno al lordo di ogni nostro onere gestionale e delle spese fisse necessarie alla libera professione (file elettronico di calcolo).



Dimensioni della partecipazione di clienti/sviluppo insieme di prodotti/ ricerca di mercato

Come coinvolgiamo i nostri clienti nello sviluppo del prodotto?
Chiedendo il massimo di informazioni per recepirne le esigenze.

Quali concrete possibilità di partecipazione hanno i nostri clienti?

Il processo decisionale nelle varie fasi del progetto è affinato con un continuo scambio e confronto col cliente.

Per noi i progetti migliori sono quelli costruiti insieme al cliente, fondendo le nostre proposte con le sue esigenze e i suoi gusti personali.

Questo ovviamente richiede molto tempo e disponibilità da entrambe le parti, ma garantisce senza dubbio risultati più soddisfacenti per tutti.

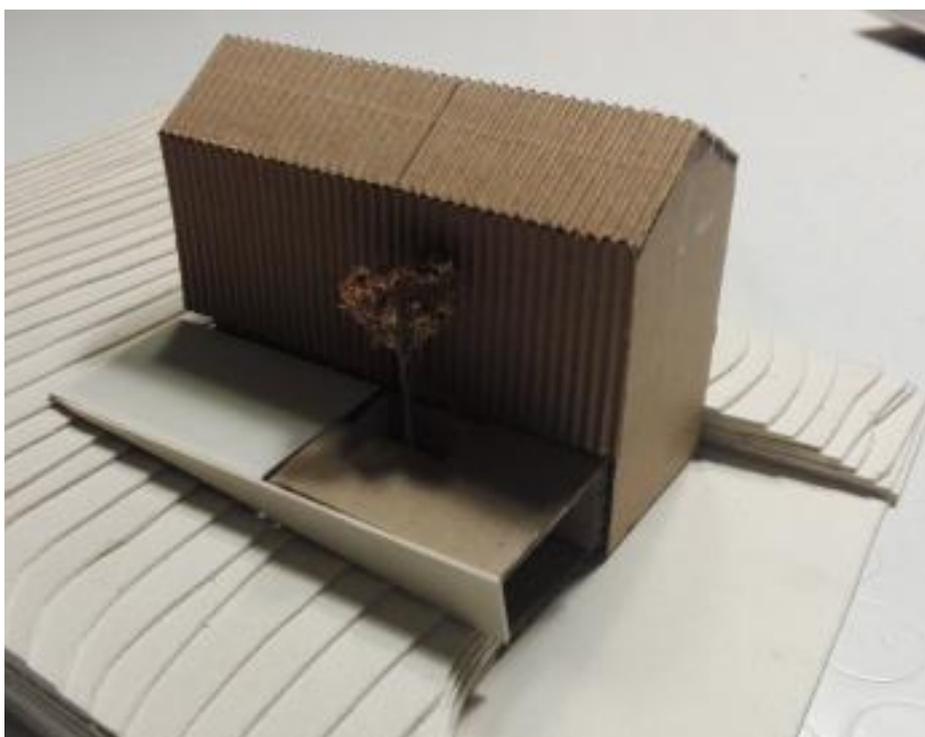
Risoluzione delle contestazioni

Siamo sempre disponibili al confronto quando si verificano contestazioni da parte dei clienti, anche a lavori conclusi e cantiere consegnato. Per un professionista il miglior biglietto da visita è la soddisfazione del cliente.

Garantiamo al cliente di collaborare con imprese e artigiani qualificati e seri, disponibili a ritornare a lavori finiti se vengono sollevate contestazioni (il proporre l'utilizzo dei professionisti solidali potrebbe essere una garanzia in più in questo senso).

Utilizziamo dei contratti di appalto che mettano sempre in chiaro le prestazioni fornite dagli artigiani, che siamo chiamati a dirigere: in tal modo cerchiamo di tutelare il cliente sia durante il processo (cantiere) sia a prestazione ultimata.

Per fidelizzare a lungo termine i clienti lo strumento ancora più efficace è il passaparola. Ultimamente abbiamo verificato però anche l'importanza di avere una pagina Facebook e un profilo Instagram aggiornato e il più possibile trasparente sui lavori in corso.





Rese pubbliche informazioni + offerta di tecnologia

Ci piace condividere con colleghi e clienti i nostri fornitori, materiali o tecnologie da noi sperimentate positivamente.

Offerta di forza lavoro, ordini e mezzi finanziari; partecipazione cooperativa sul mercato

Facciamo parte del gruppo dei professionisti solidali. Il gruppo casa interno al progetto stesso nasce con l'obiettivo di creare una cooperazione tra figure che lavorano in ambiti affini.

Cerchiamo di passare lavoro a colleghi nel caso noi non si posseggano le competenze specifiche per svolgere l'attività (ad esempio consulenza per pratiche catastal complesse, progettazione termotecnica e acustica, ecc).

Marketing cooperativo

L'obiettivo dei professionisti solidali è creare un sistema di marketing che superi le logiche del mercato e si basi sul principio del "mi fido di noi".

Denigrare la concorrenza è contrario alle nostre norme deontologiche.





Prodotti e Servizi sono, in un confronto ecologico con concorrenti, alternative di pari utilità

Le nostre scelte progettuali partono quasi sempre dalla volontà di proporre al cliente dei prodotti contraddistinti da una bassa impronta ecologica (sia dal punto di vista del materiale, sia dal punto di vista dell'azienda o del risultato finale (ad esempio risparmio energetico e scelte sul rinnovabile). Non sempre ci è possibile perseguire questa strada, perché, in tempi di crisi i clienti purtroppo hanno un occhio molto sensibile sulla spesa da sostenere.

Sufficienza (frugalità-sobrietà): impegno attivo per un utilizzo ecologico ed un consumo sobrio

Sosteniamo i nostri clienti verso scelte ecologiche e sostenibili, anche attraverso un aiuto concreto alla gestione delle detrazioni fiscali sulle ristrutturazioni e sulle ristrutturazioni energetiche.

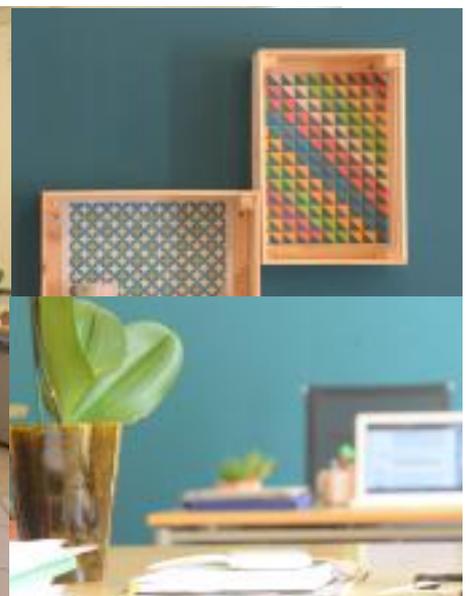
A volte le scelte ecologiche si manifestano nella selezione non solo di prodotti e materiali eco sostenibili ma anche nel tentativo di recupero e riutilizzo di manufatti e prodotti ancora funzionanti, riparabili o riadattabili. Nel progetto di interni del B&B "Il Bagnolo" sul Lago di Garda abbiamo inserito nel nostro concept il recupero di arredi di famiglia, riadattandone forme e restaurandoli in modo da contribuire a un progetto sostenibile e coerente al tempo stesso.

Comunicazione: comunicare in modo attivo ai clienti gli aspetti ecologici

Vengono sempre proposte alternative più ecologiche stimolando il cliente alla loro conoscenza e possibile fattibilità, come nel caso di un progetto per una casa in paglia o recupero di oggetti piuttosto che acquisto di nuovi.

potenziale miglioramento

Vorremmo attivare una serie di conferenze all'interno dei nostri gruppi di acquisto solidale, per far capire e comunicare l'importanza degli aspetti di risparmio energetico e di sostenibilità dell'abitare.





punteggio: 12/30pt.

D4

CONFIGURAZIONE SOCIALE DI P/S

Accesso facilitato alle informazioni/ prodotti/ servizi per gruppi di clienti svantaggiati*

(*Gruppi di clienti svantaggiati: per esempio con reddito debole, o con difficoltà di apprendimento, con disabilità fisiche, anziani, emigranti. E anche: NGOs, strutture comunitarie, progetti e iniziative della società civile. Ancora: strutture non commerciali del settore formazione, salute e sociale)

Dal punto di vista pratico, il nostro approccio con i clienti è quello di venire incontro alle loro necessità. Andiamo a fare incontri e sopralluoghi direttamente dal cliente se necessario, in modo che non sia obbligato a venire in studio (poco accessibile per i disabili, dovendo salire una scala, in assenza di ascensore).

Dal punto di vista di accesso facilitato per clienti con reddito basso, siamo molto attenti e cerchiamo di formulare offerte chiare e trasparenti, in base alle sue disponibilità.

La formula “architetti online” inoltre consente di avere un progetto preliminare a un costo accessibile e consente di valutare il progetto e il suo costo prima di proseguire.

Strutture degne di sostegno vengono aidate attraverso una politica commerciale

Ad oggi non abbiamo avuto occasione di commesse relative a progetti rilevanti.

Abbiamo avuto solo un caso di supporto a una realtà commerciale in difficoltà, svolto con consulenza gratuita.





D5

punteggio: 3/30pt.

INNALZAMENTO DEGLI STANDARD

Cooperazione con aziende partner e con partner che realizzano anch'essi valore aggiunto

Partecipazione a progetti innovativi come Professionisti Solidali o Ethical Code, un blog cruelty free, nel rispetto della natura e degli animali che si propone la cooperazione con soggetti partner nella creazione di valore aggiunto per innalzare gli standard di settore.

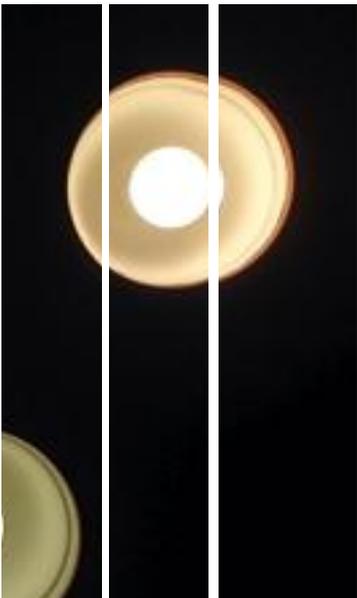
Contributo attivo per l'innalzamento dello standard legislativo

Come piccola realtà economica non ci è possibile un'incidenza ad alti livelli sugli standard legislativi.

Come "partecipazione trasparente attiva al processo politico", segnaliamo tuttavia negli anni scorsi a livello locale (comunale) la volontaria partecipazione a pubbliche commissioni consultive come la commissione edilizia-urbanistica che hanno lo scopo di vigilare e di proporre migliorie nei processi di trasformazione/gestione del territorio, a tutela della collettività.

Raggio d'azione, ampiezza e profondità

Al momento la nostra attività è legata all'applicazione degli standard normativi, già molto sensibili in merito.



NUOVO CONCEPT STORE - catena di fastfood italiano - Milano

E.AMBITO SOCIALE



E1

punteggio: 54/90 SIGNIFICATO E RIPERCUSSIONI SOCIALI

Prodotti e Servizi coprono bisogni primari o contribuiscono allo sviluppo dell'uomo e della comunità e della terra e generano effetti positivi

Stimiamo che l'80% del nostro fatturato riguardi Prodotti/servizi che soddisfano bisogni fondamentali, essendo legati a progetti sull'abitazione e sugli ambienti di lavoro (bisogni primari).

Progetti prevalenti legati a:

- ristrutturazioni d'interni di appartamenti (miglioramento spaziale, soddisfacimento esigenze legate all'abitare)
- efficientamento energetico (miglioramento prestazioni energetiche, soddisfacimento esigenze legate al benessere termico)
- costruzione/ampliamento edifici residenziali (costruzione di una casa è bisogno primario dell'uomo)
- uffici: miglioramento qualità e funzionalità degli spazi del lavoro

I nostri servizi di progettazione hanno come punto di partenza il miglioramento delle relazioni tra le persone: uno spazio progettato con attenzione soddisfa esigenze espresse e non espresse del cliente.

Le proposte indirizzano il cliente verso un riutilizzo degli spazi, il risparmio energie, la scelta di materiali di bioedilizia.

Confronto ecologico e sociale di Prodotti e Servizi contenenti alternative aventi simile utilizzo

L'attenzione agli aspetti legati all'ecologia in parte è lo specifico del nostro lavoro ed è indicato dalla legislazione in merito, ma in parte è un'attenzione personale, che noi decliniamo in questo modo:

- attenzione a limitare rifiuti, suggerendo al cliente il recupero pezzi arredo ancora validi, aggiustando e sostituendo finiture vetuste.
- riutilizzo di materiali e valorizzando elementi architettonici funzionali
- proponendo una valutazione energetica dell'edificio, in modo da suggerire interventi mirati ed efficaci
- suggerendo materiali ecocompatibili e privilegiando aziende attente all'ambiente.



Riqualificazione e restauro cascina a Biassono (MB)



punteggio: 12/40pt.

E2

CONTRIBUTO PER LA COLLETTIVITA'

Valutando il nostro impegno in termini di ore, mediamente dedichiamo ad attività di promozione culturale (blog Ethical-code e Professionisti Solidali) 8 ore al mese.

Gli investimenti economici sono limitati a poche decine di euro, se consideriamo unicamente il contributo diretto. Indirettamente, sosteniamo i progetti dedicando la nostra sala riunioni come sede per le riunioni interne, con cadenza trimestrale.

Mediamente dedichiamo a questo tipo di attività

- due-tre ore al mese per riunioni
- cinque ore di lavoro e ricerca

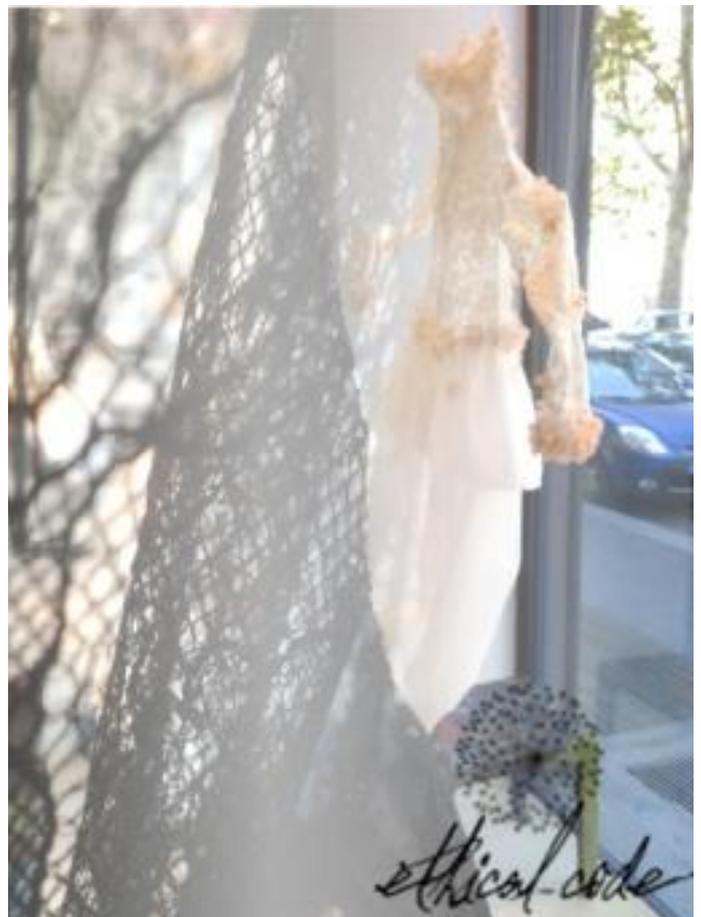
calcolando una settimana lavorativa di circa 40 ore, il nostro impegno è circa del 5%.

Il nostro impegno sia nel gruppo dei Professionisti solidali che nel blog Ethical-Code (www.ethical-code.com) è costante.

Sono progetti ai quali teniamo e ci piace metterci il cuore oltre che la testa: ci impegniamo nell'attivazione di idee, nella direzione da seguire dando il nostro contributo alle decisioni collettive e all'orientamento del gruppo.

C'è strategia chiara ma non a tutto campo.

L'impegno è costante e duraturo negli anni.



Evento per Milano fashion week 2015 in collaborazione con negozio arredamento Understate a Milano



L'attenzione che dedichiamo alle tematiche di risparmio energetico e sensibilità ambientale sono guidate da una strategia attenta.

Rispetto alla media dei nostri colleghi con studi di architettura paragonabili al nostro, noi crediamo di avere un impegno in questa direzione un po' sopra la media: facciamo corsi di aggiornamento costanti (corsi per costruzioni di case in paglia, edifici passivi, costruzioni in legno ecc) e per quanto possibile spingiamo la sperimentazione sul campo.

Nello studio dedichiamo attenzione a evitare sprechi, limitando stampe cartacee e riscaldando solo gli ambienti effettivamente utilizzati.

I nostri collaboratori cercano di organizzarsi con il car-sharing per raggiungere il luogo di lavoro.

potenziale miglioramento

Con il tempo, ci piacerebbe acquisire sempre maggiore competenza professionale in ambito di costruzioni efficiente dal punto di vista energetico con soluzioni innovative e ambientalmente sostenibili. Vorremmo avere a curriculum diversi progetti di questo tipo, in modo da poter proporre ai clienti nuovi modi di pensare l'abitazione..

Emissione di CO 2 per riscaldamento/Calore/Altro

Abbiamo un sistema di riscaldamento combinato stufa pellet + caldaia a gas. Manteniamo una temperatura bassa durante le ore di assenza e raggiungiamo la temperatura ai 20 gradi solo durante le ore di presenza. In questo modo riusciamo a contenere le emissioni di Co2

Emissione di CO 2 per trasporti

Viviamo e lavoriamo in un raggio di 10 km. per gli spostamenti più lunghi utilizziamo i mezzi pubblici (treno + bike-mi a Milano). I collaboratori utilizzano treno+ bici

Consumo idrico in L/giorno o mese

Consumo idrico dello studio è minimo. Solo per lavaggio piatti dopo il pranzo e occasionali docce dopo lo sport (circa 15 litri acqua al giorno max).

Per l'orto invece utilizziamo acqua piovana di recupero per innaffiare.

Per quanto riguarda l'attenzione all'impatto ecologico nei nostri progetti, oltre ai necessari adempimenti legislativi, ci impegniamo nel proporre soluzioni innovative a basso impatto ecologico (case in legno ad alta efficienza, costruzioni in paglia, scelta di materiali ecocompatibili).





punteggio: 15/30pt.

E4

RIDUZIONE RIPARTIZIONE
DEI PROVENTI AD ESTERNI

Distribuzione all'esterno

L'utile che ne deriva dallo studio viene diviso al 50% unicamente negli stipendi dei due soci e della collaboratrice.

Non abbiamo altri utili da destinare a progetti.

potenziale miglioramento

Già programmata la sostituzione serramenti dello studio e la coibentazione dell'estradosso del solaio verso il sottotetto in modo da migliorare le prestazioni energetiche dello spazio di lavoro.

Impiego degli utili orientato al bene comune

In questo campo abbiamo autonomia nella scelta. Personalmente ognuno assegna parte dello stipendio a progetti sociali a discrezione personale, mentre a livello di studio una parte dei lavori ottenuti tramite contatti con i professionisti solidali viene destinato al progetto (2% della parcella).





Trasparenza

La stesura del report di EBC è stato per noi occasione di analizzare e studiare nel dettaglio la nostra attività. L'abbiamo fatto con precisione e tabellando il più possibile i dati inseriti in modo da avere la massima precisione e verificabilità. Ci sembra uno strumento efficace e vorremmo utilizzarlo e diffonderlo ai nostri clienti.

Partecipazione

Nei confronti di clienti e fornitori, ci rapportiamo sempre con preventivi scritti e dettagliati, in modo da evitare l'insorgere di possibili conflitti e malintesi.

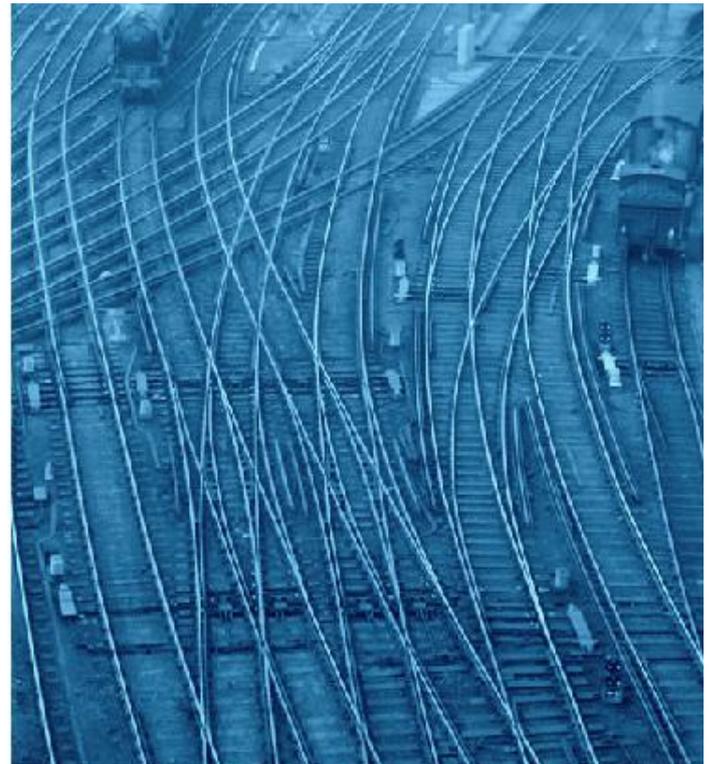
Durante il cantiere, organizziamo sopralluoghi con impresa e cliente in modo da definire aspetti tecnici e verificare in loco la chiarezza di ogni decisione.

In caso di reclamo o confraddittorio, sia nei nostri riguardi che con l'impresa, ci attiviamo per verificare i dati in nostro possesso (eventuali contestazioni su quantità, materiali, ordini ecc) con precisione e rapidità.

Più del 95% delle situazioni di conflitto sono risolte con il consenso delle parti, trovando una soluzione che permetta la conciliazione.

Cogestione

Ci piace lavorare in cogestione con i collaboratori. Siamo convinti che le energie sprigionate da un gruppo di professionisti che lavorano in armonia abbiano un impatto molto superiore all'impegno dei singoli.



Corso di progettazione nuovo store Decathlon nella stazione di Brescia

CONCLUSIONE

OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

Tra i nostri obiettivi a medio termine ci sono:

- organizzazione strutturata dello studio, in modo da pianificare con maggiore efficienza il lavoro dei collaboratori, contribuendo al loro benessere (coordinamento degli spostamenti, sistema di organizzazione file e modelli per evitare errori e perdita di tempo, ecc).
- aggiornamento professionale su tematiche legate a costruzioni in paglia e in legno, case passive, coinvolgendo anche i nostri collaboratori.
- continuare a tabellare i dati raccolti per fare il bilancio EBC e rinnovarlo ogni 2 anni.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

Gli obiettivi a lungo termine sono ambiziosi.

Ci piacerebbe poter crescere nella conoscenza di edifici a basso impatto ambientale e avere l'occasione di costruirne un numero sufficiente per essere da esempio e riferimento sul territorio.

Una piccola goccia, di impatto virale, che possa cambiare il modo di costruire nel nostro territorio, evitando consumo di suolo e tecnologie vetuste, ma puntando su qualità e innovazione.

BILANCIO

CHI, COME, QUANDO

In quale arco di tempo sono stati realizzati entrambi (bilancio e report)?

Il report ha interessato un periodo di stesura abbastanza lungo. Abbiamo iniziato all'inizio del 2016 e l'abbiamo ultimato alla fine del 2017. E' stato molto interessante prendere in esame l'andamento di due anni, soprattutto perché sono stati anni di grandi cambiamenti ed evoluzione. Il bilancio, tuttavia, si riferisce all'anno 2017.

Quante ore di donne/ uomini sono state impiegate?

Per studiare i dati richiesti nel bilancio sono state impiegate circa 80-100 ore. Per la stesura finale e il layout da presentare ai clienti abbiamo dedicato circa 20 ore.

In quale modo sono stati comunicati internamente il bilancio ed il report?

La nostra collaboratrice ha partecipato al progetto, realizzando la brochure finale, nella quale sono sintetizzati i dati raccolti e analizzati. Questo elaborato verrà stampato e diventerà parte della documentazione che consegneremo ai nuovi clienti dello studio.

Punteggio finale:

450/1000 punti - 45%

Data: 09 marzo 2018

Calcolo del Bilancio del Bene Comune - Versione 4.1.7.xML (da
Calcolo dei singoli criteri
 Azienda: e2 studio di architettura, Anno: 2017

Somma Bilancio:				45%	450	1000
-----------------	--	--	--	-----	-----	------

xxx...[Inserisci il testo]

N°	Gruppo criterio/Indicatore/Criterio	Peso	Situazione attuale	Possibilità di miglioramento	Valori[1]	Valori[2]	Valori[3]	Valori	Punti	Max.
A	FOHISTORI/1							30%	27	30
A1	Gestione etica della fornitura							30%	27	30
AL1	Attenzione agli aspetti regionali, ecologici e sociali e alle alternative di qualità superiore	3			25,41			35%	18	45
AL2	Riflessione attiva e reciproca sugli effetti di prodotti/servizi acquistati e processi di genera e forma della certificazione	2			34,21			32%	10	30
AL3	Condizioni quadro strutturali volte alla formazione del prezzo equo	1			25,42			25%	4	15
B	FINANZIATORI							10%	3	30
B1	Gestione etica delle finanze							10%	3	30
BL1	Istituzionalizzazione	2			0			0%	0	0
BL2	Qualità socio-contenibili della gestione finanziaria	3			10			10%	3	15
BL3	Predisposizione orientata al bene comune	1			10			50%	0	8
BL4	Finanziamento orientato al Bene Comune	1			0			0%	0	4
C	COLLABORATORI E PROPRIETARI							65%	210	300
C1	Qualità del posto di lavoro ed equiparazione							70%	63	90
CL1	Cultura organizzativa e strutture orientate a favore del dipendente	3			70			70%	21	30
CL2	Correttezza politica dell'occupazione e della retribuzione	1			80			80%	18	20
CL3	Tutela del lavoro e della salute comprendente anche Work Life Balance/orari di lavoro flessibili	2			70			70%	14	20
CL4	Equità sociale e diversità	2			30			50%	10	20

C2	Sostituzione equa del carico di lavoro			60%	30	30
C2.1	Riduzione dell'orario di lavoro standard	3	70	60%	33	21
C2.2	Aumento del rapporto tra orario ridotto ed impiego di operatori a tempo (con equa retribuzione)	2	30	50%	7	14
C2.3	Gestione consapevole del tempo di lavoro e di vita	2	70	60%	8	14
C3	Compartecipazione ecologica dei collaboratori			80%	18	30
C3.1	Alimentazione sul luogo di lavoro	3	70	90%	10	11
C3.2	Mobilità verso il posto di lavoro	3	50	10%	1	11
C3.3	Cultura organizzativa, sensibilizzazione e processi aziendali interni	2	70	70%	5	8
C4	Ripartizione equa del reddito			60%	36	60
C4.1	Fornice colabrate (bruttol) all'interno dell'azienda	3	80	50%	17	10
C4.2	Reddito minimo	2	10	10%	3	20
C4.3	Trasparenza e istituzionalizzazione	1	50	70%	7	10
C5	Democrazia e trasparenza all'interno dell'azienda			70%	63	90
C5.1	Grado di trasparenza	1	80	80%	11	15
C5.2	Legittimazione della dirigenza	2	50	50%	15	30
C5.3	Capacità nelle decisioni operative, /fondamentali/quadro	3	70	70%	12	45
C5.4	Capacità in proprietà dei collaboratori	0	0	0%	0	0

D	CATEGORIA, PRODOTTI, SERVIZI, IMPRESE PARTNER	38%	10%	27%
D1	Rapporti etici con i clienti	60%	30	50
D1.1	Complessivo delle misure per un rapporto etico con i clienti (marketing + vendita etici)	50%	8	17
D1.2	Trasparenza del prodotto, prezzo equo e scorte/etica del cliente	60%	7	11
D1.3	Dimensioni della coesistenza dei clienti/sviluppo comune del prodotto/indagine di mercato	70%	8	11
D1.4	management dell'assistenza	60%	7	11
D2	Solidarietà con le imprese partner	30%	21	70
D2.1	Pubblicazione di informazioni e condivisione di tecnologia	10%	2	20
D2.2	Confezione di forza lavoro, commesse, crediti, negoziazione cooperativa dal mercato	30%	9	30
D2.3	Marketing cooperativo	50%	10	20
D3	Configurazione ecologica di prodotti e servizi	40%	16	90
D3.1	I prodotti/servizi offerti, a livello ecologico sono paragonabili con i prodotti/servizi di altre imprese del settore o di alternative con utilizzo analogo	30%	8	26
D3.2	Sufficienza: Configurazione attiva per un utilizzo ecologico ed un consumo sufficiente	40%	15	29
D3.3	Comunicazione attiva degli aspetti ecologici	50%	13	26
D4	Configurazione attiva dei prodotti e servizi	60%	12	30
D4.1	Accesso facilitato ad informazioni/Prodotti/Servizi per gruppi di clienti svantaggiati	60%	11	18
D4.2	Aziende degne di sostegno vengono elucate attraverso determinate politiche di vendita	10%	1	12
D5	Implementazione degli standard sociali ed ambientali del settore	10%	3	30
D5.1	Cooperazione con concorrenti e partner nella ricerca di creazione di valore aggiunto	30%	3	11
D5.2	Contributo attivo all'implementazione degli Standard legislativi	50%	0	8
D5.3	Ampiezza, profondità e ampiezza del contenuto	50%	1	11

	AMBITO SOCIALE (REGIONE, SETTORE, ELETTORATO, GENERAZIONI FUTURE, IL PROSSIMO E LA NATURA)	37%	10%	29%
E1	Significato e ripercussioni sulla società del prodotto e servizio	62%	54	30
E1.1	prodotti/servizi che soddisfano i bisogni fondamentali, oppure promuovono e stimolano la personalità degli individui, lo sviluppo della società e dell'ambiente generando valore e utilità	60%	17	43
E1.2	Confronto ecologico/sociale dei prodotti/servizi con alternative di utilità finale simile	50%	13	45
E2	Contributo in favore della collettività	30%	17	40
E2.1	Prestazioni	20%	3	17
E2.2	Effetti	30%	9	17
E2.3	Intenzioni	40%	3	8
E3	Relazione dell'impatto ambientale	30%	21	70
E3.1	Impatto assoluto	30%	6	20
E3.2	Impatto relativo: sguardo allo stato delle tecniche e alle disposizioni di legge, in confronto ad altre imprese del suo settore	30%	9	30
E3.3	Management e strategia	30%	6	20
E4	fiduzione al minimo della ripartizione dei proventi ad esterni	12%	6	40
E4.1	dividendi esterni	0%	0	0
E4.2	Impiego degli utili orientato al bene comune: distribuzione a "salari di lavoro", rafforzamento del capitale proprio e reinvestimento eco-sociale	5%	9	60
E5	Trasparenza e Cogestione sociale	50%	15	30
E5.1	Dimensione del report di EBC (o Livello GRI relazione sulla sostenibilità)	90%	30	27
E5.2	Tipo della cogestione + documentazione	5%	1	2
E5.3	Grado di cogestione + numero dei gruppi di interesse coinvolti	8%	70	2

COSTI NEGATIVI		0	-2000
Violazione della dignità dell'essere umano			
N1	Violazione delle norme ILO/di diritti umani	0%	0
N2	Prodotti e servizi lesivi della dignità umana	0%	0
N3	Acquisti presso fornitori oppure cooperazione con imprese che violano la dignità dell'essere umano	0%	0
Comportamenti non solidali			
N4	Acquisizione ostile	0%	0
N5	Brevetti chiod	0%	0
N6	Prezzi dumping	0%	0
Distruzione dell'ambiente			
N7	Inquinamenti ambientali illeciti	0%	0
N8	Violazioni di norme ambientali	0%	0
N9	Obsolescenza programmata	0%	0
Comportamento sociale iniquo			
N10	Comportamenti scorretti dell'impresa nell'ambito del filio del lavoro	0%	0
N11	Riduzione di posti di lavoro o delocalizzazione non onesta i profitti	0%	0
N12	Sottrazione all'obbligo fiscale	0%	0
N13	Pagamenti di interessi inadeguati per soci esterni	0%	0
Comportamento non democratico e non trasparente			
N14	Manca di dichiarazione di tutte le partecipazioni e le società figlie	0%	0
N15	Impedimento alla presenza di un consiglio di fabbrica	0%	0
N16	Manca di dichiarazione di tutti i flussi finanziari e lobby e organizzazioni	0%	0
N17	Eccessiva diversificazione dei redditi	0%	0
Somma Bilancio:		45%	450
		1000	

Note	Peso
Val(N1)	3 alto
Val(N2)	2 medio
Val(N3)	1 basso
Val(N)	0 non applicabile

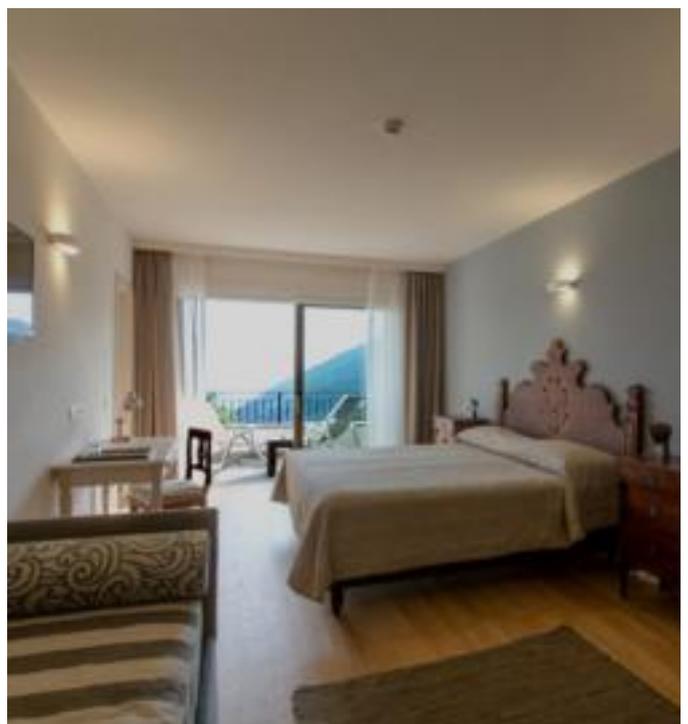
Ecolodge_il bagnolo_Serniga di Salò >

Ci piace affrontare ogni progetto con nuova passione. Per noi il progetto d'architettura è un gioco sapiente tra innovazione e tradizione, tra la scoperta di nuovi materiali e soluzioni spaziali e la conservazione e la riscoperta di antichi saperi.

Fil rouge delle nostre proposte progettuali è:

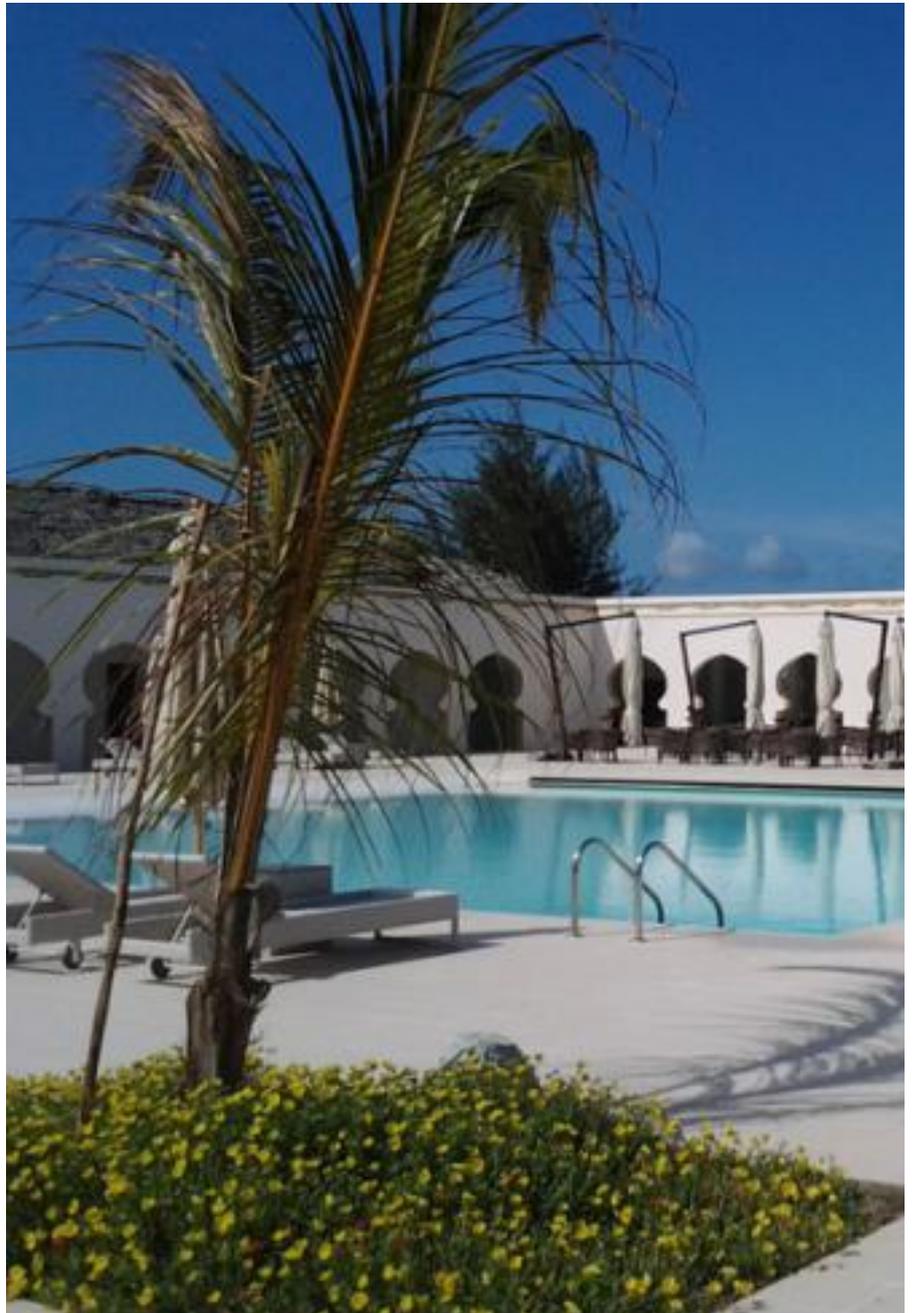
- ➔ RICERCA DI NUOVI MATERIALI
- ➔ RECUPERO DI ARREDI TRADIZIONALI
- ➔ UTILIZZO DI TECNOLOGIE MODERNE
- ➔ SEMPLICITA' E GEOMETRIE PURE
- ➔ PREFERENZA PER MATERIALI NATURALI
- ➔ RISCOPERTA DI DECORI ANTICHI
- ➔ RISPARMIO ENERGETICO, SOSTENIBILITA'

Ampliamento casa di abitazione a Lesmo (MB)

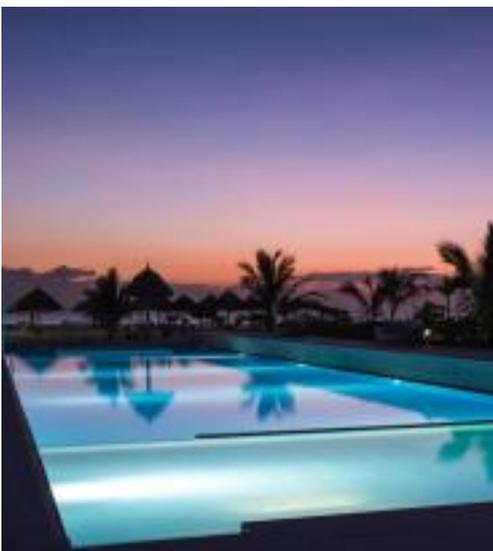




The Gold, resort and spa a Zanzibar

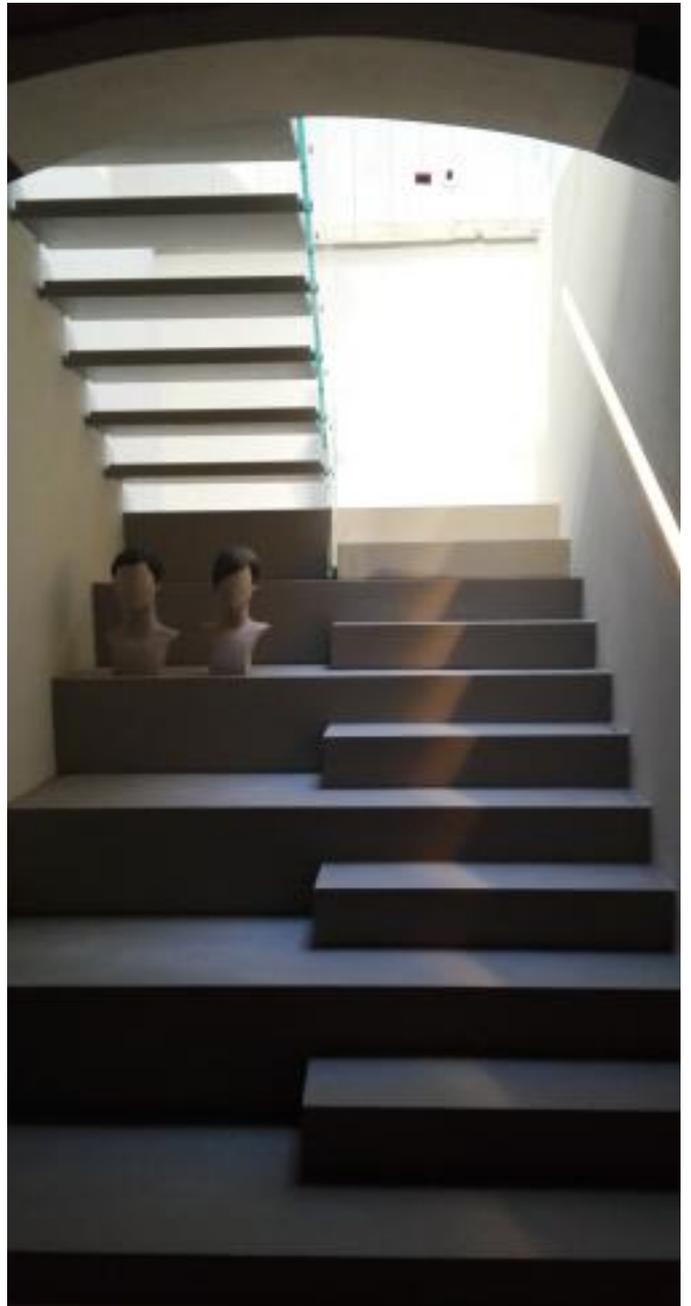


integrazione tra suggestioni locali
(arredi in muratura e decorazioni)



...e elementi occidentali di elevata qualità (tessuti, sanitari, rubinetteria, resina)

10 Case a schiera_Biassono (MB)
Allestimento Tork ristorante Contraste (MI)



Rigore e serietà coesistono in uno spazio nuovo e giovane.
Colori naturali e tinte neutre accostate a toni vivaci.

PICCOLO come una stanza o un'idea
GRANDE come una casa

ESTERNO Armonia delle parti con l'insieme
INTERNO integrazione nuovo e antico

INDUSTRIALE materiali e tecniche nuove
ARTIGIANALE riscoperta antiche tradizioni

SOSTENIBILE ecologico naturale sano
SENSIBILE Riduco Riciclo Riuso

ATTESTATO : VALUTAZIONE PEER

BILANCIO DEL BENE
COMUNE 2017

per **A2 Alice Gramigna-Gianluca Cesana architetti as.**
Accompagnamento **Sara Didoni - B. Oberrauch/P. Agnelli**



**L'ECONOMIA
DEL BENE COMUNE**

Un modello economico che ha futuro

VALORE PORTATORE D'INTERESSE	Solidarietà	Ecosostenibilità	Equità sociale	Cogestione democratica & trasparenza
A) Fornitori A1: gestione etica delle forniture				
B) Finanziatori B1: Ethisches Finanzmanagement				
C) Dipendenti e titolari C1: qualità del posto di lavoro e parificazione C2: suddivisione equa del carico di lavoro	70 % 60 %	60 %	60 %	70 %
D) Clienti / prodotti / servizi / aziende partner D1: vendita etica D2: solidarietà con le imprese partner	60 % 30 %	40 %	40 %	10 %
E) Contesto sociale: territorio, popolazione, generazioni future, società civile, concittadini e natura E1: significato e ripercussioni sociali dei prodotti/servizi E2: contributo in favore della collettività E3: riduzione dell'impatto ambientale E4: Distribuzione degli utili secondo il bene comune E5: trasparenza e cogestione sociale	60 % 30 %	30 %	10 %	50 %
Criteri negativi	Violazione delle norme ILO / dei diritti umani Prodotti che violano la dignità umana, ad esempio mine antiuomo, energia nucleare, OGM Forniture o cooperazione con aziende che violano la dignità umana	Acquisizioni ostili Brevetti chiusi Prezzi dumping	Impatto ambientale sugli ecosistemi Pesanti violazioni della legislazione in materia ambientale Obsolescenza programmata (breve durata di vita del prodotto)	Scorretta condotta dell'azienda nella violazione dei diritti sul lavoro Riduzione dei posti di lavoro o delocalizzazione nonostante bilanci in attivo Evasione fiscale Assenza di improprie- numerazione per soci nonlavoratori
	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0

Con questo attestato si conferma la valutazione Peer del Bilancio del Bene Comune che è relativo alla Matrice del Bene Comune 4.1. Le descrizioni dettagliate relative alla matrice, gli indicatori ed il sistema di certificazione si trovano nel "Manuale del Bilancio del Bene Comune" presente sul sito www.economia-del-bene-comune.it

Attestato valido fino al **04.2020**

SOMMA DEL BILANCIO 450